

PROMEMORIA

SPETTACOLO DI TEATRO-POESIA-CANZONE

Con Lorenzo Bartolini (voce) e Giacomo Toni (pianoforte e voce)

Promemoria è anzitutto uno spettacolo contro la guerra.

Attraverso canzoni e poesie di alcuni dei migliori cantautori e poeti si intende riportare alla Memoria gli avvenimenti che hanno sconvolto il 900 e allo stesso tempo si cerca di indagarne le cause attraverso riflessioni che interrogano lo spettatore anche sul presente del nostro Paese.

Un Paese, l'Italia, che ultimamente vede risvegliarsi dal letargo sentimenti e atteggiamenti privi di umanità e caratterizzati da idee di stampo razzista e discriminatorio. Quasi che la lezione del secolo scorso non fosse stata appresa o addirittura dimenticata.

Ecco allora che poesie e canzoni sulla guerra, sulla Shoah e sulla Resistenza ci aiutano a confrontarci con i nostri rigurgiti più istintivi, irragionevoli e disumani! Capire i lati peggiori dell'essere umano e ciò che di terribile siamo in grado di commettere, al fine di potersi mettere in discussione, ragionare su noi stessi ed essere pronti a combattere culturalmente e umanamente ciò che siamo di più brutto.

L'arte a cosa serve, se non a questo?



LORENZO BARTOLINI scrive canzoni, monologhi e poesie.

Dal 2004 è cantatore della Formazione Minima, con cui porta in giro in Italia e anche all'estero in più di trecento occasioni un omaggio a Giorgio Gaber. Sempre con la Formazione Minima fa spettacoli di teatro-canzone e di teatro d'evocazione, pubblica due dischi originali (Spettacolo Primo, PMS Studio, 2011; Tutto tranne l'ugola, PMS Studio, 2013) e un audiolibro insieme a Roberto Mercadini (Melangolo, PMS Studio, 2010).

Fa spettacoli di teatro-poesia in solitaria o in compagnia. Partecipa a Poetry Slam in tutta Italia. Tiene corsi di Scrittura a Voce Alta. Le sue poesie vengono inserite nel programma di studi di Lingua Italiana alla Duke University (USA), Department of Romance Studies, Fall 2016.

Tiene una rubrica su YouTube dal titolo "ESPRESSO POESIA" in cui recita poesie degli autori che più gli piacciono.

Ad Aprile 2017 è uscito il suo primo libro di poesie: *Senti cosa ho scritto*, ed. Miraggi (Torino).

GIACOMO TONI viaggia nel campo della migliore musica d'autore italiana.

Il suo è jazz ricercato capace di unire ritmi blues e incursioni swing. Giacomo Toni è un "Canta-Autore", nel vero senso della parola. I suoi testi sono ironici e pungenti, malinconici ma sinceri, di un cinismo che a volte sconfina nell'euforia, e rimandano al genio di Gaber, Iannacci, Conte, Capossela.

I suoi testi sono fotografie, sono storie, parole che saltano qua e là sui tasti del pianoforte, scivolano lentamente, sigarette spente sull'asfalto alle 5 del mattino, sono bicchieri di vino bevuti in solitudine al bancone di un bar.

A un primo ascolto può far pensare a Enzo Jannacci, Piero Ciampi, Paolo Conte, Vinicio Capossela: ma ascoltandolo attentamente ci si renderà conto che Giacomo Toni è solo Giacomo Toni.

I suoi concerti offrono capolavori comici, ballate splendide e malinconiche, messi in scena da un artista a metà tra un attore di Hollywood e un vecchio contadino romagnolo.

Ogni canzone è un tornado di riferimenti musicali disparati, dalla scuola genovese al jazz sperimentale, e allo stesso tempo un racconto o un momento lirico chiuso in se stesso, forte, irriducibile, senza un verso o una frase musicale fuori posto.